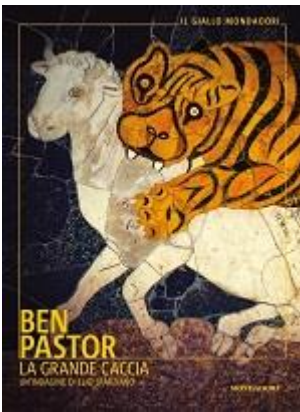




MANGIALIBRI
dal 2005 mai una dieta

LA GRANDE CACCIA



AUTORE:

Ben Pastor

TRADUZIONE DI:

Luigi Sanvito

GENERE:

Giallo Storico

EDITORE:

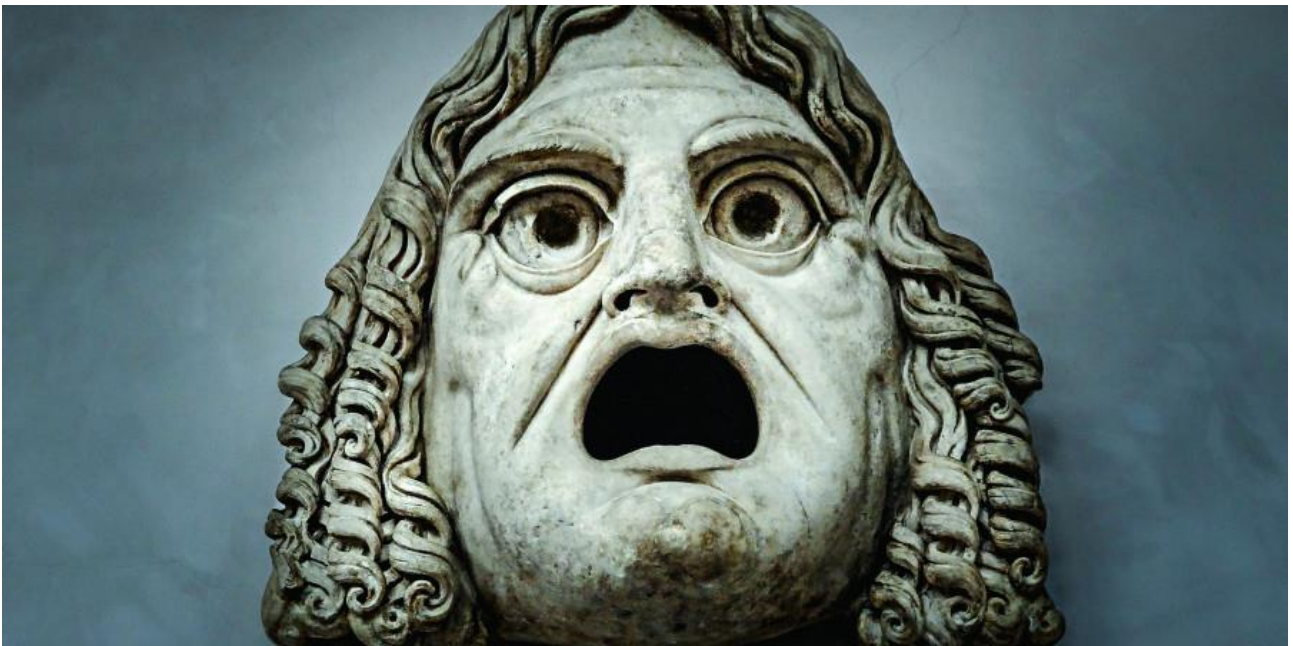
Mondadori

2020

ARTICOLO DI:

Mario Sellitri

Anno 1059 dalla fondazione di Roma. Elio Sparziano è un fidato ufficiale di cavalleria dell'imperatore Galerio, nonché stimato biografo e storico. Si trova a bordo della nave "Benignitas", ultima tappa di un lungo viaggio dalla Massima Cesariense di Britannia verso Antiochia, in Siria. Lo scopo ufficiale è quello di censire la popolazione dei cristiani nelle turbolente province di Giudea, Samaria e Galilea in modo che riconoscano una volta per tutte la religione ufficiale dell'Impero. Una copertura. La vera missione consiste nel rinvenire nell'area un tesoro risalente ai tempi del re Antioco e della rivolta dei Maccabei dell'anno 587 di Roma, evento raccontato da Flavio Giuseppe nelle sue *Antichità giudaiche*. Le regole su come comportarsi nel caso di rinvenimento di un tesoro sono state fissate dall'imperatore Adriano ma non tutti sembrano propensi a rispettarle. Una quantità d'oro simile infatti fa gola a molti, soprattutto alla ex concubina imperiale Elena, madre di Costantino. La donna, tramite intrighi di ogni sorta, è disposta a tutto pur di vedere il figlio completare il suo *cursus honorum* il più velocemente possibile per giungere quindi al vertice dell'Impero...



Ben Pastor, all'anagrafe Maria Verbena Volpi, è una scrittrice nata a Roma da antica famiglia ebraica che si è trasferita negli Stati Uniti, acquisendone la cittadinanza. Si divide tra l'insegnamento delle Scienze sociali presso prestigiose università americane

e la scrittura prolifica di molti romanzi, tra cui il ciclo del soldato tedesco-detective Martin Bora durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo *La grande caccia* fa parte invece della serie dedicata al suo “investigatore” del IV secolo dopo Cristo Elio Sparziano ed è il quinto romanzo. Ogni romanzo ha comunque una storia a sé stante e quindi è comprensibile anche da chi magari non ha letto le precedenti. Una scrittura ricca di dialoghi e rotonda nello stile, quella della Pastor, che riesce nell’intento di bilanciare la tensione e il climax di un thriller con le descrizioni accurate del contesto storico. Intrigante anche il personaggio di Elio con i suoi dilemmi sulla fedeltà cieca all’imperatore e gli interrogativi sulla sua vita sempre in giro per l’Impero, senza mai avere un luogo da chiamare casa. L’ennesimo esperimento riuscito della scrittrice italoamericana di mix tra thriller e romanzo storico.